

# Zanella e il nuovo Corecom «Con lo sportello per tutelare la reputazione sul web»

*La presidente illustra il progetto per il 2014*

— MILANO —

**LA «WEB REPUTATION»**, ossia la propria reputazione nella galassia di internet, è tenuta in gran considerazione da personaggi pubblici e aziende; ma incide anche sulla vita dei privati cittadini che, spesso, non dispongono delle conoscenze o dei mezzi per affidarne la difesa agli esperti. Ecco: dall'anno prossimo i lombardi avranno uno sportello al quale rivolgersi per avere, gratis, un aiuto a tutelarla. È un progetto pilota, il primo del genere in Europa, quello annunciato Federica Zanella, la nuova presidente del Corecom Lombardia che ieri s'è presentato al Pirellone. Con il governatore Roberto Maroni e il commissario dell'Autorità garante per le comunicazioni Antonio Martusciello a spazzare le polemiche estive. «La miglior prova che non s'è mai parlato di commissariamento: la riduzione da 7 a 5 membri va nella direzione indicata dall'Agcom, ol-

tre che dalla spending review», osserva Zanella, che era nel comitato precedente e ora guida quello composto con i vice Giulio Boscagli e Gianluca Savoini, con Stefano Rolando e Diego Borrella.

**Perché il Comitato regionale per le comunicazioni apre uno sportello sulla reputazione in Rete?**

«Il Corecom offre già, gratis e su delega dell'Agcom, un servizio di conciliazione per dirimere le controversie con i fornitori di telefonia fissa e mobile e di servizi televisivi a pagamento: in Lombardia ogni anno segue circa cinquemila utenti e, tra storni su bollette e penali riconosciute dagli operatori, riporta tre milioni e mezzo di euro nelle loro tasche. La difesa della propria reputazione in Rete è una questione cruciale anche per i privati cittadini, che su siti, blog e social network hanno un'estensione importante della propria identità».

**Che farà questo sportello?**

«Lo stiamo studiando, a cominciare dalla definizione di un range di gravità per notizie, aggiornamenti, foto o video sensibili che non abbiano un profilo penale, sul quale ha competenza la Polizia postale. E di interventi correttivi, ai quali ricorrere con l'aiuto di società specializzate. Poi continueremo a fare formazione nelle scuole, ad esempio insegnando ai minori a delimitare il network con il quale condividono informazioni».

**E poi gli altri compiti del Corecom, «garantire libertà e pluralità» al sistema radiotelevisivo regionale.**

«Le emittenti private locali offrono un servizio fondamentale al cittadino. I parametri delle graduatorie che stiliamo, in base alle quali il Ministero dello Sviluppo economico assegna i contributi, sono molto rigidi; ci piacerebbe contribuire a ridefinirli per fotografarne meglio la qualità».

Giulia Bonezzi

## IDENTITÀ DA DIFENDERE

La difesa del proprio nome in Rete oggi è cruciale anche per i cittadini che frequentano sempre più i social network

**COS'È**  
IL GRUPPO È CONSULENTE DELLA REGIONE ED ESERCITA FUNZIONI PER IL GARANTE

**IL GOVERNATORE**  
MARONI: ABBIAMO SCELTO PERSONE CHE HANNO UN CURRICULUM ADEGUATO



## IL COMITATO

### Al vertice

Giornalista, classe '71  
Federica Zanella era già  
nel comitato della scorsa  
legislatura e si occupava  
di emittenti locali  
e accesso alla Rai

### Giulio Boscagli

Nato a Lecco nel 1948  
ex assessore  
alla Famiglia  
e consigliere regionale  
per tre legislature  
è vicepresidente  
del comitato

### Gianluca Savoini

Giornalista, 50 anni  
è stato direttore  
della Struttura stampa  
del Consiglio regionale  
È l'altro vicepresidente  
del Corecom

### Diego Borrella

Trentanove anni, di Desio  
nel Corecom precedente  
si occupava  
del servizio  
di conciliazione  
e dell'accessibilità  
per i disabili

### Stefano Rolando

Professore allo Iulm  
è stato, tra l'altro  
direttore generale  
dell'informazione  
a Palazzo Chigi  
e dirigente Rai

